

COMUNE DI MATERA
SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO
SERVIZIO SASSI

AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI ENTI NON LUCRATIVI PER LA CONCESSIONE IN USO A TITOLO GRATUITO, AI SENSI DELL'ART. 48 DEL D.LGS. N. 159/2011, DEL COMPLESSO CONFISCATO ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA, SITO AI RIONI SASSI - RIONE PIANELLE NN. 73 E 111

Premesso che:

- con Decreto n. 1365 del 21/02/2005 dell'Agenzia del Demanio, Direzione Generale – Beni Confiscati, venivano trasferiti al Comune di Matera, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 e ss.mm.ii., gli immobili, di riconosciuto pregio architettonico (sottoposti a tutela ai sensi del D.Lgs n. 42/2004 e ss.mm.ii.), confiscati alle mafie siti nei Rioni Sassi - Rione Pianelle nn. 73 e 111, individuati catastalmente al Foglio 159, particella 2857 sub 2, particella 3389 sub 3 e particella 2131 sub 3;
- gli immobili sopra individuati sono rivolti verso la Gravina, posizione da cui offrono la più ampia visuale sull'imponente patrimonio storico-culturale e paesaggistico dei Sassi, sul Parco delle Chiese rupestri e sulla Murgia materana;
- tale localizzazione faceva sì che il manufatto venisse individuato per la candidatura all'avviso pubblico PON Legalità Asse 3 - Azione 3.1.1 "Interventi di recupero funzionale e riuso di vecchi immobili in collegamento con attività di animazione sociale e partecipazione collettiva, inclusi interventi per il riuso e la rifunionalizzazione dei beni confiscati alle mafie", con la proposta progettuale denominata "Sassi di Legalità".
- a questo proposito, con deliberazione di Giunta Comunale n. 00199 del 15/05/2018, questo Ente assumeva l'impegno a partecipare all'Avviso pubblico PON Legalità Asse 3 - Azione 3.1.1;
- con nota del Ministero dell'Interno n. 6242 del 17/09/2018 veniva comunicato l'accoglimento della candidatura anzi citata, per complessivi € 1.000.000,00;
- con il finanziamento concesso, l'immobile veniva completamente recuperato e dotato di moderne attrezzature, funzionali al riuso (All. 1).
- Allo scopo di realizzare le finalità definite nel progetto "Sassi di Legalità":
 - a) venivano sottoscritti protocolli d'intesa per l'avvio delle attività tra il Comune di Matera e l'Istituto di Istruzione Superiore – "Isabella Morra", l'Istituto di Istruzione Superiore – "G. B. Pentasuglia, l'istituto Comprensivo Ex S.M. "Torraca" e l'istituto I.I.S. "E. Duni. C. Levi", con riserva di rapportarsi con l'ufficio scolastico provinciale al fine di sottoscrivere nuovi protocolli con diversi e ulteriori istituti scolastici;
 - b) il Comune di Matera intende affidare in concessione gli immobili sopra individuati, in conformità a quanto disposto dall'art. 48 comma 3 lett. c) d.lgs. 159/2011, a norma del quale: *"Gli enti territoriali, anche consorziandosi o attraverso associazioni, possono amministrare direttamente il bene (confiscato alla criminalità organizzata – n.d.r.) o, sulla base di apposita convenzione, assegnarlo in concessione, a titolo gratuito e nel rispetto dei principi di trasparenza, adeguata pubblicità e parità di trattamento, a comunità, anche giovanili, ad enti, ad associazioni maggiormente rappresentative degli enti locali, ad organizzazioni di volontariato di cui alla legge 11 agosto 1991, n. 266, a cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381, o a comunità terapeutiche e centri di recupero e cura di tossicodipendenti di cui al testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al d.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, nonché alle associazioni di protezione ambientale riconosciute ai*

sensi dell'articolo 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349, ad altre tipologie di cooperative purché a mutualità prevalente, fermo restando il requisito della mancanza dello scopo di lucro, e successive modificazioni. La convenzione disciplina la durata, l'uso del bene, le modalità di controllo sulla sua utilizzazione, le cause di risoluzione del rapporto e le modalità del rinnovo nonché agli Enti parco nazionali e regionali”.

- c) con Determinazione Dirigenziale RCG n° 2868/2022 del 14.11.2022, è stato approvato il presente Avviso Pubblico, unitamente ai suoi allegati, ed è stata indetta la presente procedura pubblica per l'assegnazione in concessione d'uso a titolo gratuito, alle condizioni riportate al presente avviso, dell'immobile di proprietà comunale sito ai Rioni Sassi - Rione Pianelle nn. 73 e 111.
- al fine di assicurare il rispetto dei principi di trasparenza, adeguata pubblicità e parità di trattamento richiamati dall'art. 48, comma 3, lett. c), del D.Lgs. n. 159/2011, il Comune di Matera ha stabilito di avviare la presente procedura per il tramite del sistema informatico per le procedure telematiche di acquisto (di seguito Piattaforma), accessibile all'indirizzo <https://gare.comune.matera.it>.

Tutto ciò premesso, si indicano di seguito le regole per la partecipazione alla presente procedura selettiva

ART. 1 – PIATTAFORMA TELEMATICA

Al fine della corretta trasmissione della domanda di partecipazione alla presente procedura, il soggetto che intende partecipare alla presente procedura prende visione della “Guida alla presentazione di un’offerta telematica”.

Il funzionamento della Piattaforma avviene nel rispetto della legislazione vigente e, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - electronic IDentification Authentication and Signature), del decreto legislativo n. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale), del decreto legislativo n. 50/2016 e dei suoi atti di attuazione, in particolare il decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/2021, e delle Linee guida dell'AGID.

L'utilizzo della Piattaforma comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di cui alla presente procedura, nel predetto documento nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma.

L'utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del codice civile ed è regolato, tra gli altri, dai seguenti principi:

- parità di trattamento tra i partecipanti;
- trasparenza e tracciabilità delle operazioni;
- standardizzazione dei documenti;
- comportamento secondo buona fede, ai sensi dell'articolo 1375 del codice civile;
- comportamento secondo correttezza, ai sensi dell'articolo 1175 del codice civile;
- segretezza delle offerte e loro immodificabilità una volta scaduto il termine di presentazione della domanda di partecipazione;
- gratuità.

Nessun corrispettivo è dovuto dal soggetto partecipante alla presente procedura e/o dall'affidatario della concessione per il mero utilizzo della Piattaforma.

Il Comune di Matera non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti al partecipante, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo soggetto partecipante per il collegamento alla Piattaforma;
- utilizzo della Piattaforma da parte del soggetto partecipante in maniera non conforme al presente Avviso e a quanto previsto nei documenti disponibili nella Sezione “Istruzioni e Manuali” del Portale

In caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, il Comune di Matera può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale

alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso, ovvero, se del caso, può disporre di proseguire la procedura in altra modalità, dandone tempestiva comunicazione sul portale <https://gare.comune.matera.it>, dove è accessibile la documentazione, nonché attraverso ogni altro strumento ritenuto idoneo.

Il Comune di Matera si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza del soggetto partecipante, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

La Piattaforma garantisce l'integrità dei dati, la riservatezza delle offerte e delle domande di partecipazione. La Piattaforma è realizzata con modalità e soluzioni tecniche che impediscono di operare variazioni sui documenti definitivi, sulle registrazioni di sistema e sulle altre rappresentazioni informatiche e telematiche degli atti e delle operazioni compiute nell'ambito delle procedure, sulla base della tecnologia esistente e disponibile.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma sono registrate e attribuite al soggetto partecipante e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

Il sistema operativo della Piattaforma è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.

La Piattaforma è accessibile in qualsiasi orario dalla data di pubblicazione del bando alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

L'utilizzo e il funzionamento della Piattaforma avvengono in conformità di quanto riportato nelle Regole di utilizzo della piattaforma telematica.

ART. 2 – DOTAZIONI TECNICHE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni partecipante deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente Avviso che disciplina il funzionamento e l'utilizzo della Piattaforma.

In ogni caso è indispensabile:

- a) disporre almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sulla Piattaforma;
- b) disporre di un sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (SPID) di cui all'articolo 64 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o di altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS;
- c) avere un domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6 ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o, per il soggetto partecipante transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS;
- d) avere da parte del legale rappresentante del soggetto partecipante (o da persona munita di idonei poteri di firma) un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da:
 - un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del decreto legislativo n. 82/05);
 - un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14;
 - un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea quando ricorre una delle seguenti condizioni:
 - i. il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14 ed è qualificato in uno stato membro;
 - ii. il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell'Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al regolamento n. 910/14;
 - iii. il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo bilaterale o multilaterale tra l'Unione Europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.

ART. 3 – IDENTIFICAZIONE

La registrazione del partecipante al Portale del Comune di Matera, raggiungibile all'indirizzo <https://gare.comune.matera.it> è condizione necessaria ai fini della presentazione dell'istanza di partecipazione alla procedura di cui trattasi.

Al fine della registrazione al Portale e del corretto utilizzo della piattaforma, i soggetti che intendono partecipare alla presente procedura prendono visione della nella "Guida per la registrazione al Portale" e della "Guida per la presentazione di un'offerta", disponibili nella Sezione "Istruzioni e Manuali" del Portale.

Nel corso della procedura di registrazione, il partecipante accetta espressamente le "Regole di utilizzo della piattaforma telematica".

Il partecipante, nel corso della procedura di registrazione, potrà richiedere assistenza, attraverso il modulo web integrato nella piattaforma alla Sezione "Assistenza Tecnica".

Per la corretta presentazione dell'istanza di partecipazione alla procedura e/o per la segnalazione di mancato funzionamento/malfunzionamento del Portale web, laddove necessario, il partecipante, dopo aver effettuato l'accesso, secondo le modalità specificate nella "Guida alla registrazione al Portale", individua la presente procedura attraverso la voce "Bandi di gara", nell'Area personale.

L'accesso alla Piattaforma è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione online del partecipante.

L'identificazione avviene o mediante il sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID) o attraverso la Carta d'identità elettronica (CIE).

ART. 4 - CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti, da inoltrare esclusivamente a mezzo della citata Piattaforma telematica, entro le **ore 12:00 del giorno 12.12.2022**.

Il partecipante, dopo aver effettuato l'accesso al Portale, secondo le modalità specificate nella Guida per la registrazione al Portale, individua la presente procedura attraverso la voce "Richieste di offerta", nell'Area personale. Nella relativa sezione "Comunicazioni riservate al concorrente", il partecipante, attraverso la funzione "Invia una nuova comunicazione", inserisce il quesito, acclude gli eventuali allegati e invia la comunicazione.

Al fine della corretta trasmissione del quesito, il partecipante prende visione della Guida alla presentazione delle offerte telematiche. Il buon esito dell'invio della comunicazione è notificato tramite e-mail.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana.

Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno 6 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione di FAQ in forma anonima sulla piattaforma di e-Procurement in dotazione al Comune di Matera nella sezione relativa alla specifica procedura di gara.

Non sono ammesse richieste di chiarimento telefoniche o comunque richieste di chiarimento avanzate presso gli Uffici comunali.

I concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, l'indirizzo PEC da utilizzare per lo scambio di comunicazioni.

Tutte le comunicazioni tra il Comune di Matera e i partecipanti si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese mediante la citata Piattaforma telematica.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate al Comune di Matera; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti i partecipanti raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

ART. 5 - COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui alla presente procedura sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici.

Le comunicazioni tra il Comune di Matera e i soggetti partecipanti alla presente procedura avvengono tramite la Piattaforma e sono accessibili nella sezione "Comunicazioni riservate al concorrente".

In tale sezione, il partecipante, attraverso la funzione "Invia una nuova comunicazione", inserisce la comunicazione, acclude gli eventuali allegati e invia la comunicazione, che, immediatamente protocollata, viene presa in carico dal Comune di Matera. Il buon esito dell'invio della comunicazione è notificato tramite e-mail.

È onere esclusivo del partecipante prendere visione delle comunicazioni.

Le comunicazioni relative: a) all'affidamento della concessione; b) all'esclusione; c) alla decisione di non affidare la concessione; d) alla data di avvenuta stipulazione del contratto con l'affidatario; e) all'attivazione del soccorso istruttorio; f) alla richiesta di offerta migliorativa; avvengono utilizzando il domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del decreto legislativo n.82/05 indicato dal partecipante in fase di Registrazione al Portale o, per i soggetti transfrontalieri, attraverso un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS. Il partecipante elegge, tramite sottoscrizione delle Regole di Utilizzo del sistema, domicilio digitale speciale anche presso la stessa Piattaforma e le comunicazioni di cui sopra sono effettuate utilizzando tale domicilio digitale.

In caso di raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, i soggetti raggruppati, aggregati o consorziati eleggono domicilio digitale presso il mandatario/capofila al fine della ricezione delle comunicazioni relative alla presente procedura.

In caso di consorzi, la comunicazione recapitata nei modi sopra indicati al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

ART. 6 – DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE OGGETTO DELLA CONCESSIONE

L'immobile oggetto di concessione è il complesso descritto nella scheda allegata al presente avviso (all. 1) e individuato nella planimetria allegata (all. 2):

- Indirizzo: Rioni Sassi - Rione Pianelle nn. 73 e 111
- Identificazione al catasto fabbricati: foglio 159, particella 2857 subalterno 2, particella 3389 subalterno 3 e particella 2131 subalterno 3
- Numero di piani: tre livelli fuori terra. L'immobile del primo livello è di proprietà privata. Risultano oggetto della presente procedura il secondo e terzo livello
- Superficie complessiva: 215,00 mq, oltre 78,00 mq di terrazzo
- Situazione vincolistica: il bene è sottoposto a vincolo da parte degli enti di tutela, ai sensi del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 - Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio - e ss.mm.ii.

ART. 7 – DESTINAZIONE D'USO PREVISTA

L'immobile è concesso unicamente per le finalità sociali/culturali preordinate alla realizzazione e allo sviluppo del progetto "Sassi di legalità", allegato al presente Avviso Pubblico (all. 5), atto a prevenire ed arginare il fenomeno dilagante della dispersione scolastica.

Le proposte progettuali dovranno dispiegare una funzione sociale ed educativa per il tramite dell'attivazione di percorsi rivolti ai giovani studenti, incentrati sulla conoscenza dei luoghi e dell'ambiente, volti alla educazione alla gestione e sostenibilità del paesaggio.

Il presente Avviso intende individuare un soggetto che realizzi, all'interno dell'immobile, un progetto che, come accennato nelle premesse ed infra meglio precisato, concorra, per il tramite dell'attivazione di percorsi rivolti ai giovani studenti, a:

- rafforzare l'attività educativa volta allo sviluppo della cultura della legalità, attraverso l'approfondimento della cultura dei luoghi, delle conoscenze del territorio ed il rispetto dell'ambiente;
- recuperare, anche attraverso l'uso di spazi attrezzati e tecnologicamente adeguati, deficit scolastici che spesso originano il fenomeno della dispersione;
- percorrere processi virtuosi di impiego di tecnologie per la sostenibilità del paesaggio e dell'ambiente;
- garantire un presidio territoriale e culturale, aperto alla cittadinanza e ricettivo rispetto alle molteplici esigenze del territorio, in un'ottica di rigenerazione territoriale;
- riutilizzare e rivalorizzare l'intero complesso immobiliare.

L'Amministrazione comunale si riserva l'utilizzo della struttura, a titolo gratuito, per un periodo non inferiore a 24 (ventiquattro) giornate/anno (giorni feriali, festivi e pre-festivi), con un massimo di 4 (quattro) giorni consecutivi.

L'utilizzo da parte del Comune deve essere sempre previamente concordato con il concessionario.

Per l'individuazione delle giornate da riservarsi al Comune, il concessionario dovrà essere avvisato almeno 15 giorni prima.

Le giornate eventualmente non fruite nel corso dell'anno potranno essere recuperate, con richiesta da inoltrarsi al

concessionario del bene almeno 30 (trenta) giorni prima, nel corso del triennio successivo.

L'Amministrazione dovrà avere cura, se possibile, di non richiedere l'utilizzo dell'immobile nelle giornate in cui il concessionario ha una propria programmazione, sempreché la stessa sia stata comunicata con congruo preavviso al Comune.

Nel corso delle giornate riservate al Comune, il concessionario dovrà provvedere all'erogazione dei servizi minimi, come di seguito indicati:

- apertura, custodia, sorveglianza e chiusura delle strutture;
- accensione dell'impianto di riscaldamento al fine di assicurare le temperature minime previste per legge;
- ricevimento degli utilizzatori (compagnie e gruppi) e procedure di informazione e addestramento sul funzionamento delle strutture e degli impianti;
- assistenza tecnica per l'utilizzo delle attrezzature in dotazione;
- configurazione e gestione della rete internet, firewall, ...

Si specifica che l'immobile non potrà essere utilizzato come mera sede sociale del partecipante, dovendosi in esso svolgersi l'attività sopra individuata, da ricondursi all'ambito realizzativo del progetto Sassi di Legalità allegato.

ART. 8 – SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE

Possono partecipare alla selezione degli enti individuati all'art. 48 comma 3 lett. c) d.lgs. 159/2011, riportato testualmente in premessa. Si precisa che, dal momento che la legge n. 266 del 1991 richiamata dall'art. 48 comma 3 lett. c) d.lgs. 159/2011 è stata abrogata e sostituita dal d.lgs. n. 117/2017 (con cui è stata riordinata la disciplina del c.d. terzo settore), ai fini della presente selezione, si intendono richiamati dal citato art. 48, oltre alle categorie di enti ivi espressamente indicate, e fermo restando il requisito della mancanza dello scopo di lucro, anche tutti gli altri enti del terzo settore che soddisfano i requisiti di cui agli artt. 4 e 5 del d.lgs. 117/2017.

Fatte salve le eccezioni contemplate dall'art. 4 comma 2 d.lgs. 117/2017, non sono ammessi a partecipare al presente avviso le associazioni politiche, i sindacati, le associazioni professionali e di rappresentanza di categorie economiche, le associazioni di datori di lavoro, gli Enti sottoposti a direzione e coordinamento o controllati dai suddetti enti o dalle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 nonché le imprese sociali.

I soggetti sopra indicati dovranno possedere i seguenti requisiti di natura generale al momento della data di presentazione della domanda di assegnazione:

- nei confronti del legale rappresentante dell'ente non è stata emessa sentenza di condanna anche non definitiva o emesso decreto penale di condanna, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per i reati indicati al primo comma dell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. (di seguito, Codice dei Contratti);
- ai sensi dell'art. 80 comma 2 del Codice dei Contratti, nei confronti del legale rappresentante dell'ente e/o nei confronti dei soggetti previsti dal comma 3 dell'art. 80 del Codice dei Contratti non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;
- l'ente rappresentato non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo;
- non sussistono situazioni di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42 comma 2 del Codice dei Contratti;
- l'ente non è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81;
- l'ente non ha contenziosi in corso con l'Amministrazione Comunale;
- non sussistono situazioni di morosità nei confronti del Comune di Matera;
- l'ente non occupa né ha occupato abusivamente alcun immobile comunale.

Possono presentare domanda di partecipazione soggetti singoli o partecipanti in forma aggregata (raggruppamenti

temporanei costituiti/costituendi, consorzi, associazioni temporanee di scopo etc.), composti dai soggetti sopra indicati, mediante la documentazione infra specificata.

Tutti i soggetti costituenti il raggruppamento, le associazioni temporanee di scopo etc. devono possedere i requisiti innanzi specificati.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla presente procedura in più di un raggruppamento temporaneo di concorrenti, ovvero di partecipare anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla procedura medesima in raggruppamento di concorrenti.

Tutta la documentazione dovrà essere firmata digitalmente dal legale rappresentante del Soggetto proponente e redatta in lingua italiana; in caso di Associazione temporanea di scopo, Raggruppamento di Enti e altre modalità di partecipazione in forma aggregata, la documentazione dovrà essere sottoscritta con le medesime modalità dai legali rappresentanti di tutti i Soggetti componenti.

ART. 9 – DISCIPLINA DELL'UTILIZZO DELL'IMMOBILE

Le condizioni specifiche che regolano la concessione dell'immobile sono indicate nel presente Avviso e nello "Schema di Convenzione" allegato, passibile di ulteriori modifiche e/o integrazioni laddove riscontrate come necessarie anche successivamente alla pubblicazione del presente Avviso (all. 6).

a) Durata

La concessione ha la durata di anni 7 (sette) con decorrenza dalla data di stipula del contratto. Alla scadenza dei primi 7 (sette) anni, anche alla luce delle relazioni trasmesse annualmente dal concessionario di cui alla lettera e), il Comune valuterà il corretto andamento del rapporto concessorio, richiedendo a tal fine eventuale documentazione integrativa in termini di relazione e rendicontazione delle annualità passate e di programmazione per le annualità residue. In caso di esito negativo, il Comune procederà alla revoca della concessione e all'avvio dell'iter per l'individuazione di un nuovo concessionario. La concessione potrà essere rinnovata di ulteriori 3 (tre) anni, previa valutazione da parte dell'Amministrazione degli esiti dell'azione svolta, dello stato del bene concesso e della perdurante sostenibilità della proposta progettuale.

b) Spese

Sono poste a carico del concessionario tutte le spese relative ai consumi di energia elettrica, acqua, riscaldamento e raffrescamento, gas e telefono - oltre alle imposte qualora dovute (ad es. TARI). I contratti di utenza dovranno essere direttamente intestati al concessionario e prodotti in copia all'Amministrazione Comunale entro il termine di 60 giorni dalla stipula del contratto di Concessione.

La manutenzione ordinaria degli immobili assegnati in uso è a carico degli Assegnatari.

c) Obbligo di destinazione del bene concesso

Il bene assegnato dovrà essere utilizzato esclusivamente per la realizzazione delle attività di cui alla proposta progettuale.

d) Divieto di cessione a terzi

Non è consentita assegnazione o mantenimento della disponibilità del bene, disgiunta dalla realizzazione della proposta progettuale per la quale lo stesso è stato assegnato.

È fatto espresso divieto di cedere il contratto e/o sub-concedere il bene ad altri soggetti sotto qualsiasi forma o a mezzo di qualsivoglia strumento giuridico. La riscontrata destinazione ad altri soggetti comporta l'immediata revoca dell'assegnazione. È ammessa la gestione da parte di soggetti terzi di eventuali attività accessorie alla principale, previste nella proposta progettuale, fatto salvo il rispetto della normativa vigente in caso di autorizzazioni necessarie all'espletamento delle attività medesime. I soggetti individuati come soggetti gestori dovranno essere preventivamente comunicati al Comune di Matera e dalla stessa autorizzati.

Eventuali collaborazioni ulteriori che comportino l'uso di spazi limitati afferenti all'immobile a favore di soggetti terzi al raggruppamento e non contemplati in sede di candidatura alla presente procedura, per iniziative accessorie e complementari alle attività progettuali, dovranno essere preventivamente comunicate ed autorizzate dall'Amministrazione, a seguito di verifica del rispetto delle condizioni di cui al presente Avviso.

e) **Obbligo di relazione**

Il concessionario dovrà trasmettere annualmente una relazione sullo stato del bene e sulla gestione dell'attività svolta che sarà valutata dall'ente ai fini delle verifiche dettagliate all'art. 8.

f) **Polizza assicurativa**

Il concessionario dovrà stipulare a favore dell'ente apposita polizza assicurativa per responsabilità civile per danni a terzi e per rischi che possono gravare sull'immobile, anche derivanti da incendio, atti vandalici e dal cattivo utilizzo dell'immobile imputabile al concessionario.

ART. 10 – MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA

L'istanza di partecipazione, unitamente alla documentazione specificata nel presente articolo, dovrà essere inserita nel sistema telematico, nello spazio relativo alla procedura di cui trattasi, entro il termine perentorio delle **ore 12:00 del giorno 18.12.2022**.

L'offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate esclusivamente attraverso la Piattaforma. Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente Avviso. La presentazione dell'offerta, corredata dalla relativa documentazione richiesta, dovrà pervenire in forma telematica, con le modalità specificate nel seguito del presente avviso pubblico, attraverso la piattaforma di E-procurement in dotazione al Comune di Matera raggiungibile all'indirizzo internet: <https://gare.comune.matera.it>.

Al fine della presentazione delle offerte, i partecipanti devono:

- a) accedere al Portale;
- b) individuare la procedura, attraverso la voce "Bandi di gara" nell'Area personale;
- c) selezionare il tasto "Presenta offerta", posto in fondo alla pagina;
- d) inserire i dati richiesti dalla procedura, seguendo gli step "Inizia compilazione offerta", "Busta amministrativa", "Busta tecnica", "Riepilogo", "Conferma e invio offerta".

Al fine della corretta presentazione dell'offerta, il partecipante prende visione della Guida alla presentazione delle offerte telematiche.

L'invio dell'offerta telematica entro i termini sopra riportati è a completo ed esclusivo rischio del concorrente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Amministrazione, salvo i casi di accertati malfunzionamenti della piattaforma.

Ai fini dell'accertamento del rispetto del termine di presentazione dell'offerta, fa fede la data e l'ora dell'invio della stessa.

L'accettazione dell'offerta è garantita esclusivamente dall'apposizione della marca temporale da parte del Portale di e-procurement.

Allo scadere del termine fissato per la presentazione delle offerte, le stesse sono acquisite dalla piattaforma e, oltre a essere non più modificabili o sostituibili, non possono essere aperte fino alla data stabilita per la prima seduta pubblica. Ciascun file inserito nella piattaforma può avere una dimensione massima di 15 Mb. Le singole Buste (Amministrativa e Tecnica) non devono superare 50 Mb ciascuna.

N.B. Nella produzione dei documenti in PDF di cui è richiesta scansione, si raccomanda l'utilizzo di una risoluzione grafica medio bassa, in modalità monocromatica (o scala di grigi), che non comprometta la leggibilità del documento ma che, nel contempo, non produca file di dimensioni eccessive che ne rendano difficile il caricamento.

Il caricamento di tutta la documentazione richiesta dall'Amministrazione non equivale automaticamente all'invio dell'offerta, che si intende perfezionato solo a seguito dell'esplicita selezione da parte del partecipante della voce "Conferma e invia l'offerta". Il partecipante riceve una e-mail indicante data e ora della presentazione, nonché il numero di marca temporale, a notifica dell'avvenuta trasmissione.

Il concorrente può presentare una nuova offerta, sostitutiva a tutti gli effetti della precedente, entro e non oltre il termine sopra indicato. Non è necessario provvedere a comunicare all'Amministrazione il ritiro dell'offerta precedentemente inviata, poiché l'annullamento e la sostituzione dell'offerta sono gestite automaticamente dalla piattaforma. Ulteriori approfondimenti sono riportati nella Guida alla presentazione delle offerte telematiche.

I soggetti che intendono partecipare alla presente procedura possono richiedere assistenza tecnica attraverso il modulo web integrato nella piattaforma alla Sezione "Help Desk operatori economici".

Il servizio è disponibile dal lunedì al venerdì, durante gli orari di ufficio. In concomitanza con la scadenza dei termini per

la presentazione delle offerte, i servizi sono assicurati sino a 48 ore prima; diversamente, non può essere garantita la risoluzione in tempo utile di quanto segnalato.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 devono essere **firmate digitalmente dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore**.

La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del D.P.R. 445/2000. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia semplice.

I concorrenti che intendono presentare offerta, entro il termine previsto, devono definire, all'interno della scheda della procedura di riferimento, la relativa forma di partecipazione.

L'offerta si compone della seguente documentazione:

- **busta telematica "A" contenente la Documentazione Amministrativa;**
- **busta telematica "B" contenente l'Offerta Tecnica.**

Tutta la documentazione richiesta (amministrativa e tecnica), che costituirà l'offerta, **dovrà essere firmata digitalmente**, pena la nullità dell'offerta e la non ammissione alla procedura.

Il mancato ricevimento di tutta o parte della documentazione richiesta per la partecipazione alla procedura comporta la non ricevibilità dell'offerta e la non ammissione alla procedura.

E' in ogni caso responsabilità dei concorrenti l'invio tempestivo e completo dei documenti e delle informazioni richieste, pena l'esclusione dalla procedura.

I concorrenti esonerano il Comune di Matera e la Piattaforma telematica da qualsiasi responsabilità inerente il mancato o imperfetto funzionamento dei servizi di connettività necessari a raggiungere la suddetta Piattaforma ed a inviare i relativi documenti necessari per la partecipazione alla procedura. Saranno escluse le offerte irregolari, condizionate in qualsiasi modo, difforni dalla richiesta.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

Per la partecipazione alla presente procedura il soggetto richiedente dovrà presentare la seguente documentazione, con le modalità infra dettagliate:

BUSTA A (documentazione amministrativa) contenente:

- **istanza di partecipazione:** da redigersi su modello allegato al presente Avviso (all. 3), in lingua italiana e sottoscritta con firma digitale a cura dell'ente richiedente / componenti del raggruppamento, corredata da copia fotostatica del documento di identità dei soggetti sottoscrittori;
- **statuto e atto costitutivo** del soggetto richiedente e di ogni soggetto facente parte dell'eventuale raggruppamento costituito / costituendo;
- **ultimo bilancio o rendiconto approvato del soggetto richiedente e di ciascun soggetto facente parte dell'eventuale raggruppamento costituito / costituendo;**
- **attestazione di avvenuto sopralluogo;**
- **patto di integrità (all. 7) e informativa privacy (all. 8) sottoscritti digitalmente dal soggetto richiedente e/o da ciascun soggetto facente parte dell'eventuale raggruppamento costituito / costituendo, Associazione Temporanea di Scopo, Consorzio etc.**

BUSTA B (tecnica) contenente i seguenti documenti, redatti in lingua italiana, tutti firmati digitalmente dal soggetto richiedente o dai componenti del Raggruppamento, Associazione Temporanea di Scopo etc.

- un **progetto formativo**, dettagliato per il primo anno e di massima per l'intero periodo di concessione, sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante dell'ente richiedente / dal soggetto capofila in caso di

raggruppamento che descriva quanto più dettagliatamente possibile la tipologia di attività sociali e ricreative, che si intendono intraprendere nella struttura e che dovranno essere particolarmente incentrate sugli ambiti sociali e culturali, con possibilità di ripartizione degli spazi, degli orari e delle modalità di fruizione; le azioni progettuali dovranno dispiegare altresì una funzione sociale per il tramite della cultura, nel senso di garantire un presidio territoriale e culturale, aperto alla cittadinanza e ricettivo rispetto alle molteplici esigenze del territorio in un'ottica di rigenerazione territoriale; per un'ottimale contestualizzazione del complesso e delle attività promosse.

Il soggetto gestore dovrà rispettare il vincolo di destinazione d'uso e di realizzazione della attività sommariamente indicate, garantendo, altresì, un numero minimo di ore di utilizzo del laboratorio didattico a favore degli istituti scolastici materani gratuitamente e/o comunque a prezzo concordato con l'Amministrazione, anche al fine di attivare dei percorsi di educazione alla gestione e sostenibilità del paesaggio, per giovani studenti, incentrati sulla conoscenza dei luoghi e dell'ambiente.

- il **curriculum** inerente le strutture organizzative del soggetto richiedente e di ciascun soggetto partecipante all'eventuale raggruppamento, associazione etc., dalle quali emergano l'idoneità a porre in essere il progetto presentato, le relative capacità professionali e organizzative, le eventuali esperienze nella gestione di progetti simili a quello presentato ed eventuale documentazione relativa ad esperienze pregresse;
- un **piano di investimento** che dimostri la sostenibilità economica della proposta, incluso lo studio di fattibilità economico/finanziaria comprensivo dei costi di manutenzione ordinaria e straordinaria e l'indicazione dell'eventuale documentazione comprovante la sussistenza di fonti di finanziamento esterne rispetto all'Organismo partecipante.

È riconosciuta la possibilità di promuovere attività commerciali accessorie e funzionali al progetto, senza fini di lucro, da illustrare in tutti i documenti che compongono la proposta progettuale, ovvero nel progetto sociale (con riguardo alla strumentalità delle stesse rispetto alla progettualità sociale) e nel piano di investimento (in relazione alle proiezioni di entrata e spesa connesse).

In caso di **Raggruppamenti Temporanei o Consorzi costituiti**: dovrà essere prodotto l'atto costitutivo, mediante scrittura privata autenticata, contenente il mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito dai mandanti al soggetto designato capogruppo, il quale stipulerà l'atto in nome e per conto proprio e dei componenti mandanti.

In caso di **Raggruppamenti Temporanei o Consorzi costituendi**: dovrà essere prodotta una dichiarazione, sottoscritta da tutti i componenti (anche con firma autografa scansionata accompagnata dal documento di identità di tutti i sottoscrittori), contenente l'impegno, in caso di affidamento, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza al soggetto designato capogruppo, il quale stipulerà l'atto in nome e per conto proprio e dei componenti mandanti.

La modulistica per la presentazione della documentazione sopra riportata è consultabile e scaricabile accedendo alla Piattaforma Telematica del Comune di Matera, nella sezione dedicata alla presente procedura raggiungibile al link <https://gare.comune.matera.it/N/G00104>.

L'istanza e ogni altro documento a corredo dovranno essere sottoscritti, a pena di esclusione, con firma digitale del legale rappresentante del soggetto richiedente, dei componenti del raggruppamento o di altro soggetto aggregato.

In riferimento alle modalità di firma digitale si rimanda al D.Lgs 82/2005 Codice dell'amministrazione digitale e al Regolamento UE 2014/910 sull'identità digitale (eIDAS). **Si specifica che non costituisce firma digitale la scansione di firma autografa.**

ART. 11 – SOPRALLUOGO

I concorrenti dovranno obbligatoriamente richiedere di effettuare un sopralluogo entro il giorno 15.12.2022. La richiesta di sopralluogo dovrà pervenire per il tramite della Piattaforma telematica. Il mancato sopralluogo sarà causa di esclusione dalla procedura.

ART. 12 – CAUSE DI ESCLUSIONE

Si specifica che l'Amministrazione procederà all'esclusione del concorrente nel caso in cui:

- a) non sia rispettato il termine perentorio previsto dal presente avviso per la presentazione della domanda di

- partecipazione;
- b) non siano rispettate le indicazioni relative alle modalità di trasmissione della domanda di partecipazione previste dal presente avviso;
 - c) manchi la sottoscrizione con firma digitale della domanda di partecipazione;
 - d) non sia stato effettuato il sopralluogo presso l'immobile.

Salvo quanto i casi individuati dal precedente elenco, eventuali errori formali ma non sostanziali presenti nella domanda di partecipazione, così come eventuali carenze relative alla documentazione amministrativa (Busta A) presentata, potranno essere sanati in un termine congruo (comunque non superiore a 10 giorni), comunicato tramite Piattaforma telematica. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il richiedente singolo / raggruppamento sarà escluso dalla procedura.

Eventuali carenze nella documentazione contenuta nella Busta B non potranno invece essere sanate e potranno comportare l'impossibilità di valutazione da parte della Commissione degli aspetti di cui all'art. 4 del presente avviso con attribuzione di punteggio pari a 0.

ART. 13 – SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA

La prima seduta pubblica avrà luogo alle **ore 10:00 del giorno 20.12.2022**.

Tale seduta, se necessario, è aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nella data e negli orari comunicati ai concorrenti tramite la Piattaforma.

Le successive sedute sono comunicate ai concorrenti tramite la Piattaforma almeno 2 giorni prima della data fissata.

La Piattaforma consente la pubblicità delle sedute preordinate all'apertura:

- della documentazione amministrativa;
- delle offerte tecniche;

e la riservatezza delle sedute che non sono pubbliche. La pubblicità delle sedute è garantita dalla conoscibilità delle operazioni attraverso la piattaforma.

Il partecipante può prendere evidenza delle risultanze dei lavori dell'Amministrazione, attraverso l'Area personale della piattaforma, visualizzando le singole fasi della procedura. Per le modalità operative, si fa rinvio al paragrafo VIII della Guida alla presentazione delle offerte telematiche.

ART. 14 – VERIFICA DOCUMENTAZIONE BUSTA A

Nella prima seduta, il RUP accede alla documentazione amministrativa di ciascun concorrente verificandone la conformità al presente avviso, mentre l'offerta tecnica resta chiusa, segreta e bloccata dal sistema, dopodiché provvede a:

- richiedere integrazioni documentali in caso di carenze non essenziali;
- adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni alla fase successiva, provvedendo a darne adeguata pubblicità sul sito istituzionale dell'Ente.

È fatta salva la possibilità di chiedere ai partecipanti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

La prosecuzione della procedura è limitata ai soli concorrenti ammessi.

La seduta pubblica di apertura della documentazione amministrativa, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nel luogo, nella data e negli orari che saranno comunicati ai concorrenti, a mezzo pubblicazione di apposito avviso sul sito <https://gare.comune.matera.it/N/G00104>. Parimenti le successive sedute pubbliche saranno comunicate ai concorrenti, a mezzo pubblicazione di apposito avviso sul medesimo sito.

ART. 15 – NOMINA COMMISSIONE GIUDICATRICE E VALUTAZIONE DEL CONTENUTO DELLA BUSTA B

I progetti presentati dai partecipanti contenuti nella Busta B costituiranno oggetto valutazione da parte di una Commissione Giudicatrice nominata dal Settore Gestione del Territorio a seguito della fase di apertura delle buste amministrative (al fine di evitare situazioni di conflitto di interesse, anche solo potenziale).

La data e l'ora della seduta pubblica in cui si procede all'apertura e alla verifica della conformità del contenuto documentale a quanto richiesto dal presente Avviso sono comunicate tramite la Piattaforma ai concorrenti ammessi con preavviso di almeno due giorni.

A seguito delle attività di cui sopra, la commissione giudicatrice procede in seduta riservata all'apertura, esame e valutazione dei progetti presentati dai partecipanti e all'assegnazione dei relativi punteggi in relazione all'interesse pubblico dell'attività proposta dai soggetti richiedenti (rilevanza dei fini istituzionali; grado di utilità sociale anche in riferimento alle aree, studenti coinvolti e livello di incidenza delle attività in ambito scolastico; possibilità e modalità di fruizione da parte dei cittadini dei beni assegnati e loro eventuale coinvolgimento nelle attività svolte; grado di innovazione della proposta; livello di sostenibilità della proposta in termini ambientali, sociali ed economici; livello di affidabilità del soggetto, valutato sulla base della congruità dei fini prospettati con le strutture organizzative, le risorse disponibili, il numero di aderenti; livello di radicamento del soggetto sul territorio).

Quale generale strumento applicativo di dettaglio per la valutazione delle richieste di concessione e l'attribuzione dei punteggi verrà utilizzata la "Scheda per la valutazione del progetto" allegata al presente Avviso (all. 4).

Ciascun componente della commissione attribuirà – in base alla griglia di valori di seguito riportata – un coefficiente, variabile tra zero e uno, a ciascun elemento di valutazione.

GRIGLIA DI VALORI

Nessun elemento fornito	0
Elementi insufficienti	0,1
Elementi esigui	0,2
Elementi non rilevanti	0,3
Elementi di scarsa rilevanza	0,4
Elementi di discreta rilevanza	0,5
Elementi adeguati	0,6
Elementi più che adeguati	0,7
Elementi più che adeguati e con caratteristiche di interesse	0,8
Elementi con caratteristiche particolarmente apprezzabili	0,9
Elementi con caratteristiche di eccellenza	1

A seguito dell'attribuzione del coefficiente da parte di ciascun commissario, si procederà a calcolare la media dei coefficienti (coefficiente definitivo).

A seguire si procederà a moltiplicare ciascun coefficiente definitivo per il relativo fattore ponderale (punteggio massimo attribuibile a ciascun criterio/sottocriterio individuato dall'All. 4), attribuendo così un punteggio a ciascun elemento di valutazione.

Infine, verranno sommati tutti i punteggi attribuiti agli elementi di valutazione in riferimento a ciascun concorrente.

Qualora il punteggio complessivo non totalizzi almeno 50 punti per l'analisi di merito del progetto e 10 punti per la sostenibilità economico finanziaria del progetto lo stesso sarà ritenuto insufficiente e, pertanto, non sarà inserito in graduatoria.

In caso di parità di punteggio, al fine di stabilire l'esatta graduatoria, verrà effettuato un sorteggio a cura della Commissione.

Gli esiti della valutazione sono registrati dalla Piattaforma.

La commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti, per il tramite della Piattaforma telematica:

- i punteggi tecnici attribuiti alle singole offerte tecniche;
- le eventuali esclusioni dalla procedura dei concorrenti.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, redige la graduatoria e comunica la proposta di aggiudicazione al

RUP.

ART. 16 – CONTROLLI

Prima di procedere alla stipula del contratto, si avverte che le dichiarazioni sostitutive rese dall'affidatario della concessione a norma del D.P.R. n. 445/2000 saranno assoggettate a controllo.

A norma dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, il Comune si riserva di procedere a controlli sia a campione sia nei casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle informazioni fornite nelle dichiarazioni rese da qualsiasi dei concorrenti.

Qualora da tali controlli emergano dichiarazioni non veritiere, il dichiarante, ferma la responsabilità penale ai sensi dell'art. 76 del citato D.P.R., decade dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base di tali dichiarazioni (art. 75, D.P.R. n. 445/2000).

A seguito della stipula del contratto, l'Amministrazione Comunale effettuerà i necessari controlli sull'attività svolta dal concessionario e sui beni concessi, affinché siano assicurati la conservazione del bene ed il rispetto dell'interesse pubblico, delle disposizioni contenute nella legge, nel presente Avviso e nel contratto di concessione.

Nello specifico, l'Ufficio comunale preposto accerterà la permanenza, a carico del concessionario, dei requisiti concessori e controllerà che l'attività svolta sul bene concesso sia rispondente al progetto. A tal fine, l'Amministrazione potrà, in ogni momento, procedere ad ispezioni, accertamenti d'ufficio presso il concessionario e richiedere documenti e certificati probatori ritenuti all'uopo necessari. In ogni caso le verifiche dovranno essere svolte almeno una volta all'anno.

In presenza di gravi irregolarità riscontrate nella gestione o di discostamento dalle finalità individuate dal presente Avviso e dal progetto Sassi di Legalità, il Comune si riserverà di revocare la concessione.

ART. 17 – STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

La stipulazione del contratto di concessione avverrà in forma di scrittura privata registrata, nei termini stabiliti dall'Amministrazione Comunale e comunicati al soggetto affidatario con apposita convocazione.

Tutte le spese relative alla stipulazione del contratto, comprese quelle di registrazione, sono a totale carico dell'ente affidatario. All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario dovrà presentare la garanzia definitiva, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice dei Contratti pubblici, da calcolare sulla base del valore della concessione determinato dalla proposta progettuale, fermo restando un importo minimo di € 1.000,00 (euro mille/00).

In caso di ritardata o mancata ottemperanza agli oneri relativi alla stipulazione del contratto, l'amministrazione provvederà a revocare l'affidamento e a procedere ad un nuovo affidamento in base alla graduatoria.

La sottoscrizione della concessione da parte dell'ente risultato assegnatario non potrà aver luogo qualora vi siano in essere contenziosi con l'Amministrazione Comunale in relazione all'utilizzo di immobili di civica proprietà.

In caso di rinuncia all'unità immobiliare assegnata da parte dell'affidatario, si procederà a favore dei soggetti collocati in posizione utile per l'assegnazione.

ART. 18 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del Decreto Legislativo n. 101/2018 e del Regolamento Europeo n. 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), esclusivamente nell'ambito della procedura regolata dal presente Avviso Pubblico, sia per finalità correlate alla scelta dell'affidatario della presente procedura e all'instaurazione del rapporto contrattuale che per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Parimenti, l'affidatario della presente procedura, ai sensi e per gli effetti della stessa normativa, sarà responsabile del trattamento dei dati dell'Amministrazione Comunale dei quali venga eventualmente a conoscenza nel corso dell'esecuzione del servizio. Tali dati, quindi, potranno essere utilizzati esclusivamente per le finalità strettamente connesse all'esecuzione della presente procedura e del relativo e conseguente rapporto contrattuale.

ART. 19 – CLAUSOLE DI SALVAGUARDIA

Il presente Avviso pubblico non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo l'Amministrazione di Matera che si riserva pertanto di decidere, a proprio insindacabile giudizio, di sospendere e/o annullare i risultati della procedura e non procedere alla concessione per sopravvenute motivazioni di propria esclusiva competenza, senza che i soggetti interessati possano richiedere indennità, compensi o risarcimenti di sorta.

ART. 20 – CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di affidamento in concessione è competente il Tribunale Amministrativo Regionale della Basilicata.

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Matera, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

ART. 21 – ULTERIORI INFORMAZIONI

L'esito della procedura sarà pubblicato sulla Piattaforma telematica di e-procurement nonché sul sito internet del Comune di Matera, nella Sezione Amministrazione Trasparente.

L'Amministrazione Comunale, in ogni caso, si riserva la facoltà di non procedere all'assegnazione dell'immobile qualora nessuna proposta risulti idonea in relazione alle finalità di interesse pubblico sottese alla concessione di cui al presente Avviso e di procedere ad un nuovo esperimento nei modi che riterrà più opportuni senza che ciò comporti alcuna pretesa dei partecipanti; nulla è infatti dovuto dall'Amministrazione Comunale, anche a titolo di rimborso delle spese sostenute per qualsivoglia attività relativa al presente avviso.

Il Responsabile Unico del Procedimento è l'arch. Laura Spinelli del Settore Gestione del Territorio – Servizio Sassi – tel: 0835 241 265, e-mail: laura.spinelli@comune.mt.it .

Allegati:

- All. 1 – Scheda patrimoniale del bene
- All. 2 – Piante
- All. 3 – Istanza di partecipazione
- All. 4 – Scheda per la valutazione del progetto
- All. 5 – Progetto Sassi di Legalità
- All. 6 – Schema di convenzione
- All. 7 – Patto di Integrità
- All. 8 – Informativa privacy

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Laura SPINELLI

Il Dirigente Settore Gestione del Territorio
Ing. Giuseppe GAUDIANO